

AVVISO

PNRR Missione 5 “Inclusione e coesione” – Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” – Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” – Investimento 1.3.1 “Housing first”. Avviso di istruttoria pubblica di co-progettazione per la selezione di un partenariato per la realizzazione di un progetto finalizzato a fornire servizi di supporto e inclusione sociale a persone in condizione di grave marginalità, senza dimora o in emergenza abitativa, anche attraverso modelli innovativi di housing first e accompagnamento personalizzato.

CUP: F84H22000420006

PREMESSO CHE :

- Con Decreto n.5 del 15 febbraio 2022 , il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali- Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, ha adottato l’Avviso Pubblico n.1/22 relativo alla presentazione di proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali ricomprese nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziato dall’Unione Europea - Next generation Eu, approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2012 ;
- Il citato avviso intende favorire attività ed interventi di inclusione sociale per soggetti appartenenti a determinate categorie di persone fragili e vulnerabili come famiglie e bambini , anziani non autosufficienti , disabili e persone senza fissa dimora , attraverso la realizzazione di progetti da completare entro il 31 giugno 2026 salvo proroghe;
- con D.D. 98 del 09/05/2022 della Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali sono stati approvati gli elenchi dei progetti degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento nazionale relativamente alla Missione 5 “Inclusione e Coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e Terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi Sociali, disabilità e marginalità sociale”, – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.), dal quale risulta che l’Ambito C02 è beneficiario del finanziamento di cui all’intervento 1.3 **Housing First** , finalizzato a **fornire servizi di supporto e inclusione sociale a persone in condizione di grave marginalità, senza dimora o in emergenza abitativa, anche attraverso modelli innovativi di housing temporaneo e accompagnamento personalizzato;**
- l’attuale impianto normativo consente all’ Ambito C02 di adottare lo strumento della co-progettazione quale procedura per sviluppare le progettualità ammesse a finanziamento attraverso modalità di progettazione partecipata con le realtà del territorio, in una partnership pubblico - privato;
- il percorso di co-progettazione con gli Enti di terzo settore è ritenuto il più idoneo per perseguire le finalità e gli obiettivi dell’Ambito C02, identificando gli Enti del Terzo settore quali portatori di competenze progettuali, organizzative necessarie alla realizzazione di un sistema di interventi rispondente sia a bisogni tradizionali che a bisogni nuovi ed emergenti ;
- alla luce di quanto sopra sono stati predisposti gli atti della procedura di co-progettazione in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal Codice del Terzo Settore (di seguito CTS) e di quanto indicato nelle Linee Guida n. 17 dell’ANAC in materia di affidamento dei servizi sociali, analogicamente applicabili in ordine: a) alla predeterminazione dell’oggetto e delle finalità del procedimento ad evidenza pubblica;

b) alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati; c) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente; d) al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento;

RICHIAMATI:

- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 117/2017 "Codice del terzo Settore" del 3/7/2017, che all'art. 55, dispone: "In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona";
- la L. n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328", che all'art. 7 prevede che "al fine di valorizzare e coinvolgere i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi";

le Linee Guida attuative sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo settore, approvate con il D.M. del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31/03/2021, a seguito dell'Intesa sancita nella seduta del 25 marzo 2021 della Conferenza Unificata

l'accordo che prevede che il procedimento dell'istruttoria pubblica di co-progettazione, debba concludersi con l'accordo di collaborazione, previsto dall'art. 119, D. Lgs. 267/2000, da stipularsi in forma di convenzione, attraverso il quale tra l'ente procedente e il soggetto selezionato viene costituito e regolato un rapporto di partenariato pubblico/privato sociale per la realizzazione dei servizi e degli interventi oggetto di co-progettazione;

- la L.R. n. 4/2007 "Rete regionale integrata dei servizi di cittadinanza sociale";
- D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" limitatamente ai principi e requisiti generali, alle disposizioni applicabili ed alle relative modalità di attuazione;

Tutto ciò premesso e richiamato

SI RENDE NOTO

Che AMBITO SOCIALE C02 intende acquisire manifestazioni di interesse per la realizzazione in co-

progettazione del progetto indicato nelle premesse.

ARTICOLO 1 – PREMESSE E DEFINIZIONI

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "Definizioni":

- **ATS:** l'Associazione Temporanea di Scopo, che potrà essere formalizzata ad esito del procedimento di co-progettazione, finalizzata all'attivazione di un partenariato per la realizzazione in co-progettazione di un progetto finalizzato a fornire alle persone con disabilità servizi sociosanitari di comunità e domiciliari, al fine di migliorarne l'autonomia e offrire opportunità di accesso al mondo del lavoro nel contesto territoriale;
- **Altri enti:** altri soggetti, diversi dagli enti di Terzo settore (ETS), che in qualità di partner di progetto, relativamente ad attività secondarie e comunque funzionali a quelle messe in atto dagli ETS, partecipino al partenariato, di cui comunque gli ETS, singoli e associati, dovranno essere capofila;
- **Amministrazione procedente (AP):** AMBITO SOCIALE C02 quale ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;
- **CTS:** Codice del Terzo Settore, approvato con D.Lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- **Convenzione:** l'accordo, sottoscritto dagli EAP e l'Amministrazione procedente, ai sensi dell'art. 11 legge n. 241/1990 e ss. mm., per la regolamentazione dei reciproci rapporti relativi all'attuazione della proposta progettuale, presentata dal Comune ed ammessa a finanziamento;
- **Co-progettazione:** definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione esecutiva degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e gli ETS che abbiano presentato regolare domanda di partecipazione;
- **Domanda di partecipazione:** l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;
- **Enti del Terzo Settore (ETS):** i soggetti indicati nell'art. 4 del CTS, iscritti nel RUNTS;
- **Enti attuatori partner (EAP):** gli Enti di Terzo Settore (ETS), singoli o associati, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente, e con i quali attivare il rapporto di collaborazione;
- **Procedura di co-progettazione:** procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, cui affidare le attività di progetto nei termini e nei limiti del presente Avviso;
- **Proposta Progettuale (PP):** il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall'Amministrazione procedente;
- **Progetto Definitivo (PD):** l'elaborato progettuale, approvato dall'Amministrazione procedente, allegato alla convenzione sottoscritta fra le Parti;
- **Responsabile del procedimento:** il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.;

- RUNTS: Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, istituito ai sensi degli articoli 45 e ss. del CTS;
- Tavolo di co-progettazione: sede preposta allo svolgimento dell'attività di coprogettazione;
- Alloggio ponte : unità abitativa temporanea messa a disposizione dell'ETS per la prima accoglienza nel caso in cui non fossero ancora disponibili i locali messi a disposizione dell'Amministrazione precedente come da progetto ;

ARTICOLO 2 – FINALITÀ DEL PRESENTE AVVISO

L' AMBITO SOCIALE C02, nell'ambito dell'attuazione della Missione 5 "Inclusione e coesione" – Componente 2 – Sottocomponente 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), intende acquisire manifestazioni di interesse da parte di Enti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione e gestione di un intervento innovativo di accoglienza abitativa temporanea per persone in condizione di grave marginalità sociale, finalizzato alla definizione e realizzazione di progetti personalizzati di accompagnamento all'autonomia. L'intervento, finanziato nell'ambito dell'Investimento 1.3.1 "Housing First", si propone di garantire una presa in carico integrata dei beneficiari, individuati dai servizi sociali territoriali, attraverso percorsi di sostegno abitativo, inclusione sociale, attivazione lavorativa, orientamento e valorizzazione delle reti di prossimità.

Il presente Avviso ha natura esplorativa e non costituisce vincolo per l'Amministrazione, che si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di sospendere, modificare, annullare o non dar seguito alla procedura in qualsiasi momento e per qualsiasi motivo, senza che i soggetti partecipanti possano avanzare pretese risarcitorie o indennitarie.

ARTICOLO 3 – OBIETTIVI DEL PROGETTO, LINEE DI ATTIVITÀ E BUDGET DISPONIBILE

Il progetto si inserisce nell'ambito dell'Investimento 1.3.1 della Missione 5 "Inclusione e coesione" del PNRR, finalizzato a contrastare le condizioni di grave marginalità sociale attraverso la messa in campo di servizi innovativi e integrati di accompagnamento all'autonomia abitativa, relazionale e lavorativa.

L'obiettivo generale è promuovere un percorso strutturato di inclusione per persone in condizioni di estrema fragilità, senza dimora o in emergenza abitativa, attraverso l'attivazione di interventi sociali, educativi e professionali che, partendo dalla presa in carico da parte dei servizi sociali territoriali, consentano il superamento dell'esclusione abitativa e l'avvio di un processo di autonomia.

La presente manifestazione di interesse è rivolta all'individuazione di soggetti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione e gestione esclusiva dei servizi. Oltre alla gestione operativa degli interventi, i soggetti coinvolti dovranno contribuire all'individuazione di soluzioni abitative (appartamenti) da destinare ai beneficiari durante la fase di avvio e realizzazione del progetto , solo però in cui i locali messi a disposizione dell'Amministrazione precedente come da progettazione

In tal caso l'immobile dovrà essere in possesso degli standard strutturali previsti dalla disciplina regionale di riferimento per le strutture destinate alle persone con disabilità grave e prive del sostegno familiare ai sensi dell'art. 4 della legge n. 112 del 2016 e dovrà anche essere arredato anche sulla base delle esigenze degli utilizzatori al fine di dispiegare il loro massimo potenziale nel miglioramento della loro autonomia.

I beneficiari del progetto saranno individuati tra le persone segnalate dai servizi sociali dei Comuni dell'Ambito C02 (Arienzo, Cervino ,Maddaloni, San Felice a Cancelli, Santa Maria a Vico, Valle di Maddaloni), sulla base di valutazioni multidimensionali e relazioni di emergenza abitativa.

Il progetto dovrà garantire il coinvolgimento di un numero massimo di 13 beneficiari e articolarsi nelle seguenti linee di attività:

Azione A2 – Presa in carico e progettazione personalizzata

Costituzione di un'équipe multidisciplinare per l'elaborazione del progetto individualizzato per ciascun beneficiario, comprensivo di obiettivi educativi, sociali, lavorativi e abitativi. L'équipe dovrà garantire la partecipazione attiva dell'utente e il coinvolgimento delle reti territoriali, con un sistema di monitoraggio costante e aggiornamento dei PAI.

Budget disponibile: € 210.000,00

Tempi di realizzazione: dalla stipula della convenzione al 30.06.2026

Azione A.1 Importo totale 198.550 di cui :

Acquisto arredi per i due alloggi

Budget disponibile: € 98.500,00

Acquisto ed installazione di attrezzature di domotica

Budget disponibile: € 100.000,00

Tempi di realizzazione: dalla stipula della convenzione al 30.06.2026

Tutte le attività devono essere realizzate nel pieno rispetto del principio DNSH ("Do No Significant Harm") e dei principi trasversali del PNRR relativi alla parità di genere, inclusione giovanile, tutela delle persone vulnerabili e contributo agli obiettivi climatici e digitali.

Il soggetto attuatore sarà responsabile della corretta erogazione dei servizi e dovrà garantire un'organizzazione stabile, trasparente e orientata al miglioramento continuo della qualità. Inoltre, sarà tenuto a collaborare con l'Ambito C02 per individuare eventuali ulteriori canali di finanziamento e sviluppare azioni di sistema capaci di ampliare l'impatto dell'intervento sul territorio interessato .

ARTICOLO 4 – UTENZA DEL CO-HOUSING

I destinatari degli interventi sono persone singole o nuclei in condizioni di grave marginalità sociale, senza dimora, in emergenza abitativa o in uscita da percorsi istituzionalizzanti, che necessitano di un accompagnamento temporaneo verso l'autonomia abitativa e l'inclusione sociale e lavorativa.

L'accesso ai servizi avverrà esclusivamente su segnalazione dell' Ufficio di Piano dei Comuni dell'Ambito C02 , sulla base di una valutazione multidimensionale della situazione di vulnerabilità e di una relazione di emergenza abitativa redatta dall'assistente sociale referente del caso. Per ciascun beneficiario ammesso sarà predisposto un Progetto Personalizzato (PAI), redatto da un'équipe multidisciplinare, che definirà le modalità di accoglienza, le azioni di sostegno da attivare, la durata del percorso e gli obiettivi da raggiungere, con particolare riferimento all'autonomia abitativa, alla ricostruzione della rete relazionale e alla riattivazione del percorso lavorativo.

L'accoglienza potrà inizialmente avvenire in alloggi ponte messi a disposizione dagli ETS, al fine di garantire una sistemazione immediata e dignitosa per l'avvio del percorso individualizzato, in attesa dell'accesso a soluzioni abitative più strutturate nell'ambito del progetto complessivo.

L'ospitalità sarà di natura temporanea, con durata massima fino al 30 giugno 2026 , salvo eventuali proroghe

motivate e autorizzate dai servizi sociali territoriali, e avverrà secondo modalità di coabitazione accompagnata (co-housing), che garantisca spazi adeguati di autonomia personale, rispetto della privacy, sostegno educativo e tutela della dignità individuale.

ARTICOLO 5 - PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La presente procedura è finalizzata alla realizzazione di un progetto innovativo di accoglienza temporanea e inclusione sociale per persone in condizione di grave marginalità abitativa, mediante la collaborazione con Enti del Terzo Settore selezionati attraverso il presente Avviso pubblico. Tale collaborazione trova fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e valorizzazione dell'impegno civico nella funzione sociale.

AMBITO SOCIALE C02 è titolare delle funzioni di programmazione, indirizzo, coordinamento, progettazione, valutazione, monitoraggio e controllo dell'intervento oggetto del presente Avviso.

Il percorso di co-progettazione si articola nelle seguenti fasi:

FASE 1 – SELEZIONE

1. Pubblicazione del presente Avviso pubblico;
2. Presentazione delle proposte progettuali da parte dei soggetti interessati, nei termini e secondo le modalità previste all'articolo 8;
3. Verifica dell'ammissibilità formale delle candidature e del possesso dei requisiti soggettivi previsti, con esclusione automatica delle proposte non conformi;
4. Valutazione delle proposte ammesse, approvazione degli esiti istruttori e pubblicazione della graduatoria sul sito istituzionale e sull'Albo Pretorio dell'Azienda Speciale Consortile C02, individuazione del soggetto proponente che accederà alla fase successiva di co-progettazione.

FASE 2 – CO-PROGETTAZIONE

1. Svolgimento di sessioni di co-progettazione tra i referenti dell'Azienda Speciale Consortile e i referenti del soggetto selezionato, finalizzate all'elaborazione congiunta del progetto definitivo. Tale progetto conterrà il cronoprogramma delle attività, la descrizione puntuale dei servizi, il piano finanziario di dettaglio e gli indicatori di monitoraggio.
2. Approvazione del progetto definitivo da parte del Direttore Generale, con o senza modifiche. L'approvazione è condizione necessaria per procedere alla realizzazione delle attività.

La partecipazione al tavolo di co-progettazione non dà diritto ad alcun compenso o rimborso. Il progetto elaborato in forma condivisa diventerà proprietà dell'Ambito C02, fermo restando il diritto degli Enti partner a citarne i contenuti in contesti esterni, previo consenso dell'Amministrazione.

FASE 3 – STIPULA DELLA CONVENZIONE

A seguito dell'approvazione del progetto definitivo, si procede alla stipula di una Convenzione tra il soggetto procedente e il soggetto attuatore, che dovrà contenere almeno i seguenti elementi:

1. Oggetto e finalità dell'intervento;
2. Descrizione del progetto condiviso;
3. Durata della Convenzione;
4. Modalità di direzione, gestione e organizzazione;
5. Dettaglio delle attività, delle fasi e delle scadenze;
6. Impegni del soggetto attuatore;
7. Obblighi e competenze dell'Azienda Speciale Consortile;
8. Quadro economico-finanziario e modalità di erogazione delle risorse;
9. Tracciabilità dei flussi finanziari;
10. Verifiche, ispezioni e controlli periodici;
11. Cause di risoluzione anticipata e clausole in caso di inadempimento;
12. Regime delle controversie;
13. Modalità di trattamento dei dati personali.

Nel caso di proposte presentate da partenariati, questi dovranno costituirsi in ATS (Associazione Temporanea di Scopo) entro 20 giorni dalla comunicazione di approvazione del progetto definitivo, pena l'impossibilità di procedere alla sottoscrizione della Convenzione. Anche tale attività non prevede rimborsi o compensi.

FASE 4 – ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Il soggetto attuatore procederà all'avvio e alla gestione delle attività progettuali secondo quanto definito nella Convenzione, garantendo il rispetto dei tempi, degli standard di qualità e degli obiettivi indicati.

L'AMBITO SOCIALE C02 si riserva la facoltà di convocare nuovamente il tavolo di co-progettazione durante l'attuazione, al fine di integrare o riorientare le attività alla luce di esigenze emergenti o della disponibilità di ulteriori risorse.

La riapertura del tavolo potrà inoltre avvenire in caso di proroghe, rifinanziamenti o necessità di estendere le

attività oltre i termini inizialmente previsti.

L'Ambito C02 procede alla riapertura del tavolo di co-progettazione in tutti i casi in cui si rendano disponibili ulteriori risorse che consentono di ampliare le attività di progetto, nel corso della sua attuazione, oppure che consentono la prosecuzione delle attività progettuali oltre la data di scadenza indicata al successivo articolo 7.

ARTICOLO 6 – SOGGETTI AI QUALI È RIVOLTO IL PRESENTE AVVISO

Ai sensi dell'articolo 22, comma 6, della L.R. n. 4/2007 il presente Avviso si rivolge a imprese sociali, cooperative sociali, loro raggruppamenti o consorzi di cui alla legge 8 novembre 1991 n. 381 in qualità di Soggetto istante o di Soggetto capofila, nel caso in cui la proposta progettuale sia presentata da un partenariato, in possesso dei seguenti requisiti:

a Requisiti di ordine generale

- 1 insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli articoli 94 e 95 del decreto legislativo n. 36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibile;
- 2 essere ETS iscritti nel RUNTS, ai sensi del CTS;
- 3 insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e ss. mm..
- 4 previsione nel proprio Statuto del conseguimento di finalità compatibili con quella di cui al presente avviso;
- 5 essere in regola con quanto previsto all'art. 47 DL 77/2021 (Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC). Si chiede di compilare la dichiarazione sostitutiva secondo il modello Allegato A1;
- 6 non trovarsi in condizioni di incapacità a contrattare con la P.A., di essere in regola con la normativa in materia antimafia (art.67 del D.Lgs 159/2011) e la non sottoposizione a procedimenti penali e misure preventive.

b Requisiti di idoneità tecnico-professionale

- 1 iscrizione da almeno sei mesi prima della scadenza del termine per la presentazione della istanza di partecipazione al presente Avviso, nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (anche solo "RUNTS"), istituito dal medesimo Codice e fermo restando il regime transitorio di cui all'art. 101 del CTS;
- 2 esperienza di almeno 36 mesi, realizzata nel quinquennio precedente la data di scadenza delle candidature di cui al presente avviso, nella gestione e attuazione di progetti di accompagnamento

alle persone svantaggiate;

- 3 disponibilità documentata di almeno n. 2 alloggi da destinare a "alloggi ponte", da utilizzare per la prima accoglienza temporanea dei beneficiari, localizzati preferibilmente all'interno dei Comuni dell'Ambito C02.

La proposta progettuale può essere presentata da un partenariato costituito da più Soggetti del Terzo Settore.

Nel caso in cui la proposta progettuale sia presentata da un partenariato, i requisiti di **ordine generale e di idoneità professionale** e il requisito di **idoneità tecnico-professionale** di cui al punto *b.1* devono essere posseduti da tutti i soggetti partner, mentre il requisito di **idoneità tecnico-professionale** indicato al punto *b.2* deve essere posseduto almeno dal soggetto capofila.

Il beneficiario economico del progetto è il soggetto capofila che è responsabile dell'attuazione del progetto e mantiene il coordinamento delle azioni previste. L'Amministrazione interagisce esclusivamente con il soggetto capofila e, pertanto, rimane estranea da ogni tipo di accordo, anche economico, che dovesse incorrere tra il capofila e i partner.

Non possono essere soggetti capofila o partner i soggetti che costituiscano articolazione di partiti politici, nonché i soggetti che abbiano pendenze di carattere amministrativo nei confronti dell'Amministrazione comunale.

ARTICOLO 7 - DURATA DEL PROGETTO

Le attività di progetto iniziano dalla data di sottoscrizione della convenzione, di cui al successivo articolo 13, e devono terminare entro il 30/06/2026, per una durata indicativa di circa n. 10 mesi.

La convenzione potrà essere rinnovata, fino ad una durata massima di ulteriori n. 36 mesi, nel caso in cui il progetto finanziato con le risorse del PNRR venga prorogato oppure nel caso in cui sia possibile la prosecuzione delle attività progettuali con altre fonti di finanziamento.

Il rinnovo di cui al comma precedente è subordinato alla riapertura del tavolo di co-progettazione per definire le modalità di prosecuzione delle attività e di finanziamento delle stesse.

ARTICOLO 8 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E CAUSE DI ESCLUSIONE

La domanda di partecipazione, redatta su carta semplice, esclusivamente secondo il modello allegato (Allegato A) sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, deve pervenire entro e non oltre **il giorno 22 settembre 2025 , ore 14.00** , via PEC all'indirizzo serv.sociali@pec.comune.maddaloni.ce.it riportando nell'oggetto la seguente dicitura "Avviso di istruttoria pubblica di co-progettazione per progetto PNRR 1.3.1. Housing First".

Nel caso in cui la proposta sia presentata da un partenariato, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dai rappresentanti legali di tutti i soggetti proponenti.

Alla domanda deve essere allegata copia del documento d'identità del sottoscrittore/dei sottoscrittori, se

non sottoscritta digitalmente, la dichiarazione sul rispetto dei principi DNSH e ex art. 47 del D.L. 77/2021 da produrre secondo il modello allegato (Allegato A1) e la dichiarazione sul possesso dei requisiti da produrre secondo il modello allegato (Allegato B).

In caso di partenariato le dichiarazioni di cui agli allegati A1 e B devono essere rese da ciascun componente del partenariato pena l'inammissibilità della domanda di partecipazione.

Nella domanda di partecipazione il soggetto proponente deve dichiarare quanto segue:

- di accettare di concordare con i competenti Uffici, l'eventuale rimodulazione della proposta che, in ogni caso, dovrà mantenere le sue caratteristiche principali;
- di essere consapevole che sono a carico del soggetto proponente del progetto gli obblighi descritti nei successivi artt. 11 e 15 del presente Avviso pubblico;
- di impegnarsi ad adempiere agli obblighi previsti dal D. Lgs. n. 159 del 2011 (di seguito anche "Codice Antimafia") in capo al soggetto assegnatario di bene immobile confiscato alla mafia;
- nel caso di proposta progettuale presentata da un partenariato, di impegnarsi alla formalizzazione del partenariato, entro i termini stabiliti al precedente articolo 5, ai fini della sottoscrizione della Convenzione, di cui al successivo articolo 13, con L'Azienda Speciale Consortile "Ambito C02", pena l'inammissibilità alla realizzazione del Progetto;
- di impegnarsi a realizzare il progetto in aderenza al principio DNSH, ovvero "non arrecare un danno significativo", agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 ed ai principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale e comunitaria, con particolare riguardo alla protezione e valorizzazione dei giovani ed alla parità di genere;

La proposta progettuale deve essere formulata secondo un formulario realizzato dal soggetto istante e presentato entro la data di scadenza del presente avviso in allegato alla domanda di partecipazione e alle dichiarazioni sul possesso dei requisiti.

Nel caso in cui il progetto possa avvalersi di eventuali collaborazioni e partnership, anche da parte di soggetti profit, che, pur non rientrando nel partenariato che candida la proposta progettuale, sostengono le attività di progetto anche mediante l'apporto di risorse finanziarie, strumentali e/o immateriali, alla proposta progettuale va allegata una lettera di endorsement da parte di ciascuno di questi soggetti.

Ciascun soggetto proponente può presentare una sola proposta progettuale. Il divieto sussiste anche se le ulteriori proposte sono presentate in partenariato con altri soggetti, pena l'inammissibilità di tutte le proposte progettuali in cui figura lo stesso soggetto.

Allo stesso modo, ogni partenariato può presentare una sola proposta progettuale. Inoltre, i soggetti capofila o partner non possono partecipare a più partenariati, pena l'esclusione.

Ai fini del presente Avviso Pubblico sono considerate ricevibili le proposte progettuali che rispettino i requisiti specificati nel presente articolo. Il rispetto dei tempi e delle modalità di trasmissione delle proposte progettuali costituisce, altresì, requisito di ricevibilità delle candidature, il mancato rispetto di tale requisito

costituisce, pertanto, causa di esclusione.

L'Amministrazione procedente, pertanto, non risponde delle domande che, seppure spedite entro il termine sopraindicato, non risultino pervenute, rimanendo a carico del mittente il relativo rischio.

È fatto salvo il procedimento di soccorso istruttorio di cui all'art. 6 della L. 241/90 in applicazione dei principi di ragionevolezza e proporzionalità in presenza di vizi meramente formali, che non alterino la par condicio tra i soggetti candidati.

ARTICOLO 9 - CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale, da predisporre, dovrà contenere le seguenti parti:

- 1 informazioni sul/sui soggetto/i proponente/i: generalità, contatti, ecc. del capofila e degli eventuali altri soggetti aderenti al partenariato;
- 2 descrizione della proposta progettuale così articolata:
 - indicazione e descrizione delle principali componenti dell'idea progettuale;
 - indicazione e descrizione degli immobili, con allegata planimetria, titolo di proprietà, materiale fotografico, ed ogni elemento utile ai fini della valutazione dello stesso/degli stessi;
 - indicazione degli eventuali "alloggi ponte" messi a disposizione, con allegata planimetria, titolo di disponibilità, ubicazione e caratteristiche essenziali;
 - descrizione delle azioni rientranti nelle tre linee di attività così come indicate al precedente articolo 3 evidenziando come le azioni descritte possano consentire il raggiungimento degli obiettivi del progetto;
 - descrizione delle azioni aggiuntive a quelle indicate al precedente articolo 3 oppure di potenziamento delle medesime, interessate da forme di cofinanziamento da parte del proponente o di altri soggetti;
 - descrizione dei profili professionali dei componenti del gruppo di lavoro che si occupa dell'attuazione del progetto;
 - composizione dell'eventuale partenariato, ruolo e valore aggiunto di ciascun partner;
 - descrizione delle modalità di compartecipazione da parte degli ospiti, anche in termini finanziari, in relazione alle spese relative all'abitazione, anche al fine di favorire la loro partecipazione attiva e i processi di responsabilizzazione e autonomizzazione;
 - descrizione di eventuali collaborazioni e partnership, anche da parte di soggetti profit, che, pur non rientrando nel partenariato che candida la proposta progettuale, sostengono le attività di progetto anche mediante l'apporto di risorse finanziarie, strumentali e/o immateriali;
 - proposta di piano di monitoraggio e valutazione dei risultati;

- piano finanziario preventivo.

ARTICOLO 10 - COSTI AMMISSIBILI

Sono considerati ammissibili solo i costi sostenuti a partire dalla data di stipula della convenzione di cui al successivo articolo 13 del presente avviso ed entro la data di fine delle attività progettuali stabilita al precedente articolo 7.

Tutti i costi per poter essere ammissibili devono essere finalizzati all'attuazione delle attività progettuali e relativi ad acquisti di beni e servizi, ai rimborsi spese dei volontari (articolo 17, commi 3 e 4, del Codice del Terzo Settore) o ai compensi del personale impiegato nello svolgimento delle attività ammesse a finanziamento, devono inoltre essere effettivi e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti ed essere pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

Non sono ammissibili le spese sostenute per la progettazione della candidatura e per i lavori di coprogettazione.

Il rimborso viene erogato previa rendicontazione delle effettivamente spese sostenute e delle attività svolte, indipendentemente dalle previsioni originarie.

Nei casi in cui il soggetto attuatore individui un soggetto terzo a cui attribuire la realizzazione di alcune attività di progetto, come nel caso delle attività di cui alle linee B e C, pur non essendo sottoposto alla disciplina del codice dei contratti pubblici, il soggetto attuatore è comunque tenuto ad individuare tali soggetti tramite procedure ispirate ai principi del suddetto codice, in ragione del carattere pubblico del finanziamento. Tali procedure devono essere documentate in forme adeguate, così da assicurare la conoscibilità delle scelte effettuate.

ARTICOLO 11 – OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE

Il soggetto attuatore deve garantire, nell'espletamento delle attività di progetto, il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale e in tutte le comunicazioni e pubblicazioni da esso derivate che il Progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU (utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea, e fornire un'adeguata diffusione e promozione del Progetto, anche online sui propri siti e canali social.

ARTICOLO 12 - MODALITÀ DI SELEZIONE

Le proposte pervenute sono sottoposte alla valutazione di una Commissione nominata dall'Amministrazione procedente che formula una graduatoria di merito sulla base dei punteggi attribuiti a ciascuna proposta secondo i criteri di seguito indicati e per un punteggio massimo di 100/100 punti.

La Commissione è nominata anche in presenza di una sola proposta progettuale.

La selezione delle proposte avviene sulla base dei criteri di ricevibilità formale, di ammissibilità, di valutazione e selezione descritti nei commi successivi del presente articolo.

L'istruttoria di ricevibilità formale delle proposte candidate è effettuata secondo i seguenti criteri:

- correttezza dell'iter amministrativo di presentazione;
- completezza e regolarità della documentazione inviata.

Le proposte che supereranno positivamente la verifica della ricevibilità formale di cui al precedente comma, passano alla fase di verifica dell'ammissibilità che è effettuata secondo i seguenti criteri:

- eleggibilità del soggetto proponente o del partenariato (art. 6, comma 2);
- possesso dei requisiti previsti ai sensi del precedente articolo 6;
- consistenza quali-quantitativa dei servizi identici e/o analoghi (articolo 6, comma 1, lettera b.2).

L'istruttoria di ricevibilità formale e di ammissibilità delle proposte candidate sarà effettuata dal Responsabile di procedimento, all'uopo supportato da personale amministrativo.

Le proposte che supereranno positivamente la verifica dell'ammissibilità passeranno alla successiva fase di valutazione e selezione a cura di una Commissione nominata dall' Ambito C02 che avviene sulla base della seguente griglia di selezione/valutazione:

Macro-criterio	Criterio di scelta	Punteggio max	Scala di valutazione
1. Qualità e coerenza progettuale (55 punti)	Qualità complessiva dell'iniziativa in relazione a obiettivi e modalità di realizzazione	15	3=basso · 6=sufficiente · 9=discreto · 12=buono · 15=ottimo
	Qualità delle attività proposte per la Linea A	10	1=basso · 4=sufficiente · 6=discreto · 8=buono · 10=ottimo
	Qualità delle attività proposte per la Linea B	10	1=basso · 4=sufficiente · 6=discreto · 8=buono · 10=ottimo
	Qualità delle attività proposte per la Linea C	10	1=basso · 4=sufficiente · 6=discreto · 8=buono · 10=ottimo
2. Risorse di progetto (25 punti)	Risorse umane messe a disposizione (qualifiche, esperienza, ruolo nel progetto, CV)	10	3=basso · 6=sufficiente · 9=discreto · 12=buono · 15=ottimo



	Apporto economico di altre fonti (pari al % del budget richiesto)	5	2=basso (0–3 %) · 4=sufficiente (3,01–5 %) · 6= discreto (5,01–7 %) · 8=buono (7,01–9 %) · 10=ottimo (9,01–10 %)
	Numero e adeguatezza degli alloggi ponte messi a disposizione dal soggetto proponente	10	1=basso 4=sufficiente 6=discreto 8=buono 10= ottimo
3. Collaborazioni e partnership (10 punti)	Valore aggiunto apportato dai partner esterni (in know-how, risorse, sostenibilità) + extra per partner produttivi che ospitano tirocini	10	1=1 partner · 3=2 partner · 5=3 partner · 6=>3 partner +2 pt per ogni azienda che ospita tirocini
4. Congruità economica e sostenibilità finanziaria (10 punti)	Coerenza del budget e sostenibilità finanziaria	10	3=basso · 6=sufficiente · 9=discreto · 12=buono · 15=ottimo

Per quanto riguarda gli elementi qualitativi, i punteggi saranno assegnati secondo i giudizi di seguito indicati:

BASSO	Gli aspetti previsti dal macro-criterio sono affrontati molto parzialmente e si forniscono elementi non completi. Sono affrontate solo in parte le questioni poste o sono forniti pochi elementi rilevanti
SUFFICIENTE	Gli aspetti previsti dal macro-criterio sono affrontati e sviluppati in modo generale ma sono presenti parecchie debolezze. Sono forniti alcuni elementi significativi ma ci sono diverse questioni per cui mancano dettagli o gli elementi forniti sono limitati
DISCRETO	Gli aspetti previsti dal macro-criterio sono affrontati e sviluppati in modo discreto. Sono forniti in numero congruo gli elementi richiesti sulle questioni poste
BUONO	Gli aspetti previsti dal macro-criterio sono affrontati e sviluppati in modo buono e adeguato. Sono forniti gli elementi richiesti su tutte o quasi tutte le questioni poste

OTTIMO	Gli aspetti previsti dal macro-criterio sono affrontati e sviluppati in modo più che convincente e significativo. Sono forniti gli elementi richiesti su tutte le questioni poste e non ci sono aspetti o aree di non chiarezza
--------	---

All'esito della suddetta valutazione si procede alla formazione della graduatoria, in ordine decrescente sulla base del punteggio attribuito a ciascuna proposta progettuale.

La fase di valutazione e selezione si intende superata se il progetto ha ottenuto un punteggio almeno pari a 57.

Nel caso in cui la fase di co-progettazione con il soggetto proponente il progetto che ha ottenuto il punteggio più elevato abbia esito negativo, si procede a co-progettare con il soggetto proponente il progetto che ha conseguito il punteggio immediatamente inferiore in graduatoria, a condizione che abbia ottenuto il punteggio minimo richiesto per il superamento della fase di valutazione.

L'esito dell'istruttoria è approvato con apposito provvedimento e pubblicato sul sito internet dell'Ambito C02- Comune di Maddaloni , nonché sull'Albo Pretorio online dei Comuni associati (Arienzo, Cervino, Santa Maria a Vico, San Felice a Cancellò, Valle di Maddaloni).

ARTICOLO 13 - CONVENZIONE E MODALITÀ DI RIMBORSO

I rapporti tra L'Ambito C02 e il Soggetto Attuatore sono regolati da apposita convenzione, che recepisce gli elementi contenuti nel presente avviso nonché nel progetto definitivo in esito all'attività di coprogettazione, e che confluisce nell'accordo procedimentale di co-progettazione.

All'avvio delle attività è riconosciuta al Soggetto attuatore, a titolo di anticipazione, la quota del 10% del contributo assegnato.

Il Soggetto attuatore, ai fini del rimborso delle spese sostenute per la realizzazione delle attività, deve presentare, ogni due mesi dall'inizio delle attività progettuali, la seguente documentazione, predisposta secondo format da concordare con l'Ambito :

- una dettagliata relazione sulle attività svolte e sulle spese effettivamente sostenute;
- i timesheet per le risorse umane impiegate e i relativi giustificativi di spesa, in originale o copia conforme all'originale.
- fatture/ricevute quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente relative alle spese sostenute;
- domanda di rimborso corredata di autodichiarazione contenente l'impegno a non rendicontare le stesse spese nell'ambito di progetti/iniziative sostenute mediante altre fonti di finanziamento.

La documentazione contabile di spesa deve rispettare i seguenti requisiti:

- i documenti contabili devono essere riferiti alle voci di costo ammesse al contributo;
- tutti i documenti giustificativi di spesa devono essere conformi alle disposizioni di legge vigenti e devono

essere intestate al beneficiario del contributo e riportare la fonte finanziaria, il CUP e il CIG;

- tutti i pagamenti dovranno essere effettuati tramite bonifico bancario, ricevuta bancaria o tramite strumenti finanziari che determinano una tracciabilità del pagamento stesso all'interno di un conto corrente dedicato appartenente all'impresa;
- ai sensi all'articolo 3 della Legge 136/2010 l'erogazione dell'agevolazione di cui al presente Avviso è subordinata all'accensione di conti correnti dedicati;
- i documenti giustificativi di spesa devono essere presentati in originale.

L'ETS deve conservare la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, amministrativi e contabili relativi al progetto finanziato, predisporre un "fascicolo di progetto" che deve essere immediatamente disponibile in caso di eventuali controlli da parte dei soggetti abilitati e deve essere conservato per i 10 anni successivi alla concessione dell'agevolazione.

L'Ambito C02 si riserva, altresì, la facoltà di eseguire tutti i controlli e le verifiche opportuni in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, allo svolgimento delle attività e all'effettivo e corretto utilizzo dei contributi concessi.

Al termine delle attività di verifica sulla documentazione presentata, l'Amministrazione Comunale provvede all'erogazione del contributo pari alle spese effettivamente sostenute e correttamente rendicontate.

ARTICOLO 14 - MANLEVE E GARANZIE

Con la partecipazione al presente Avviso, ogni soggetto proponente dichiara espressamente che il Progetto presentato è originale e non viola in alcun modo, né in tutto né in parte, diritti e/o privative di terzi, manlevando sin d'ora l'Amministrazione procedente da ogni responsabilità, richiesta di risarcimento dei danni e/o sanzione avanzata da terzi al riguardo.

ARTICOLO 15 - OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Il soggetto attuatore risponde della corretta esecuzione delle azioni di progetto secondo le normative di riferimento europee, nazionali e regionali, in ossequio ai regolamenti dell'Ambito C02 e a quanto richiesto con il presente Avviso pubblico.

Il soggetto attuatore si impegna a conseguire il target previsto dal PNRR per l'investimento 1.2 della Missione 5 Componente 2.

Il soggetto attuatore si impegna a non cedere ad altri soggetti nessuna delle attività previste dal presente avviso e affidate in esito alla procedura di co-progettazione.

In relazione ad eventuali immobili comunali messo a disposizione il Soggetto attuatore si assume:

- l'obbligo dell'utilizzo e dell'eventuale recupero del bene concesso esclusivamente per la realizzazione

dell'attività di cui alla proposta progettuale;

- l'obbligo di tenere costantemente ed immediatamente informato l'Ente concedente dell'attività svolta secondo le tempistiche definite in esito alla coprogettazione e, comunque, con scadenza annuale;
- l'obbligo di richiedere tutte le autorizzazioni necessarie per l'espletamento delle attività e ad ottemperare alle disposizioni di Legge in materia;
- l'obbligo di rispettare le norme in materia di lavoro, assistenza, previdenza e sicurezza sul lavoro e di essere in regola con la vigente normativa antimafia;
- l'obbligo di informare immediatamente l'Ente in ordine a qualsiasi fatto che turbi lo stato e la natura dello stesso;
- l'obbligo a mantenere inalterata la destinazione del bene concesso;
- comunicare alle società erogatrici dei servizi e all'Amministrazione concedente il subentro nelle utenze attive, facendosi carico delle relative spese e/o attivare quelle non presenti e ritenute necessarie allo svolgimento dell'attività da insediare, sempre a totale propria cura e spese;
- adottare tutte le misure di sicurezza previste dalla normativa;
- l'onere delle spese per la manutenzione ordinaria dell'immobile;
- l'obbligo di trasmettere annualmente, con nota scritta, l'elenco dei soci, degli amministratori e del personale proprio impiegato a qualsiasi titolo per l'espletamento delle attività sui beni concessi e a comunicare immediatamente ogni eventuale variazione;
- l'obbligo di trasmettere, annualmente, all'Ente copia dei bilanci relativi all'ultimo esercizio chiuso completi degli allegati di Legge;
- inserire nel materiale divulgativo relativo ad ogni attività posta in essere attraverso l'uso del bene, e per le finalità previste, il logo dell'Azienda Speciale Consortile C02, i loghi e le diciture previste dal finanziamento PNRR;
- l'obbligo ad utilizzare il bene sede della struttura abitativa, oggetto della presente procedura di coprogettazione, per la realizzazione delle attività del progetto proposto, aventi rilevanza sociale e volte a rafforzare la cultura della legalità nel territorio dell'Ente;
- stipulare apposita polizza assicurativa contro tutti i rischi che possano gravare sull'immobile, compresi quelli derivanti da atti vandalici, e per responsabilità civile;
- l'attivazione, prima dell'avvio delle attività, di adeguata copertura assicurativa per il personale e per la responsabilità civile verso terzi il cui costo non è ammissibile sul budget di progetto e resta pertanto a carico dei soggetti proponenti;
- l'obbligo di attivare un'apposita polizza fidejussoria a copertura della integrità dei beni che hanno un valore economico significativo.

Il Soggetto attuatore, inoltre, assume i seguenti ulteriori obblighi:

- gli obblighi in materia di protezione dei dati personali ai sensi della normativa vigente;
- l'assolvimento degli obblighi previsti dall'art. 3 L. n. 136/2010 e s.m.i., al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari;
- osservanza, nei riguardi dei propri addetti, delle norme dei CCNL di settore e tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti (es. in materia di assicurazioni sociali, assistenziali, antinfortunistiche,...), impegnandosi a garantire che gli addetti impiegati nel progetto abbiano idonea copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso terzi, per qualsiasi evento o danno possa causarsi in conseguenza di esse, esonerando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per danno o incidenti (compresa morte) che, anche in itinere, dovessero verificarsi a seguito dell'espletamento delle attività;
- mantenere il segreto d'ufficio e/o professionale;
- mettere a disposizione personale qualificato con comprovata esperienza appositamente individuato;
- collaborare con i Servizi del Comune e cittadini;
- partecipare ai momenti di confronto e verifica indetti dal Comune.

ARTICOLO 16- POTERE SANZIONATORIO

L'Ambito C02, in conformità con l'art. 19 dell'Avviso 1/2022, si riserva di revocare in tutto o in parte il contributo, a seconda della gravità dell'infrazione, qualora il Soggetto attuatore si renda responsabile di irregolarità, frodi, omessa o incompleta rendicontazione, mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, degli obiettivi previsti dall'investimento, doppio finanziamento pubblico degli interventi, gravi ritardi e difformità nell'esecuzione degli interventi, tali da compromettere il raggiungimento degli obiettivi assegnati dall'Autorità responsabile al Comune, violazione dei principi generali di DNSH e tagging climatico e digitale, nonché dei principi trasversali del PNRR.

La concessione sarà in ogni caso revocata, senza l'osservanza di ogni ulteriore formalità, e nel rapporto concessorio risolto immediatamente, nei seguenti casi:

- qualora dalle informazioni acquisite dal Prefetto, sulla moralità dei soci e degli amministratori del soggetto concessionario o sul personale impiegato dallo stesso, a qualsiasi titolo, per l'espletamento delle attività sui beni concessi, dovessero emergere a carico di taluno degli stessi elementi tali da far ritenere possibile che il soggetto concessionario possa subire tentativi di infiltrazione o condizionamenti mafiosi nello svolgimento della propria attività;
- qualora il concessionario dovesse perdere taluno dei requisiti che giustificano la concessione, ai sensi della Legge 07/03/1996 n.109 e s.m.i (disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati) e dell'art. 48 comma 3, lettera c) del D.Lgs 159 del 06/09/2011;
- qualora il concessionario ceda a terzi, anche di fatto, senza alcuna preventiva autorizzazione da

parte del concedente, il contratto o costituisca di fatto sui beni concessi diritti o ipoteche di qualsiasi natura;

- qualora dovessero sopravvenire cause che determinano per il soggetto concessionario, ai sensi della normativa vigente, l'incapacità a contrarre con la P.A.;
- qualora il concessionario si rende responsabile di violazioni delle norme in materia di lavoro, assistenza, sicurezza dei lavoratori e previdenza;
- qualora il concessionario sia parte in rapporti contrattuali o convenzionali, per la fornitura di beni e servizi, con individui o organizzazioni le cui caratteristiche o composizione sociale evidenzino forme di condizionamento di tipo mafioso;
- qualora il concessionario non provveda al pagamento, ove dovuti, di imposta, diritti e simili di pertinenza comunali. I provvedimenti sanzionatori saranno, in ogni caso, adottati dalla Giunta Municipale su proposta del Responsabile dell'Unità di Direzione competente.

ARTICOLO 17 - PUBBLICITÀ

Il presente avviso, approvato con determina 785 del 04.09.2025 è pubblicato all'albo pretorio online e sul relativo sito istituzionale del Comune di Maddaloni e dei Comuni associati

ARTICOLO 18 – REFERENTE, RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E RICHIESTA INFORMAZIONI

Il Referente del progetto e responsabile del procedimento è la Dott.ssa Maddalena Varra,

Per informazioni o chiarimenti sul presente avviso, i soggetti interessati possono scrivere al seguente indirizzo di posta elettronica: sociali@comune.maddaloni.ce.it

ARTICOLO 19 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero sorgere in dipendenza della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al d. lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

ARTICOLO 20 - TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR o anche Normativa Applicabile in Materia di Protezione dei Dati), AMBITO SOCIALE C02 fornisce di seguito l'informativa riguardante il trattamento dei dati personali forniti per la valutazione delle proposte progettuali e l'eventuale successiva gestione dell'assegnazione del contributo economico.

Ai sensi dell'art. 26, primo comma, del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD) è

sottoscritto Accordo di contitolarità, che stabilisce i diritti e gli obblighi dei contitolari di trattamento dei dati in relazione alle operazioni di trattamento operate congiuntamente.

Resta inteso che, in caso di inosservanza da parte del Soggetto aggiudicatario degli obblighi in materia di protezione dei dati personali, l'Amministrazione può dichiarare risolto automaticamente il Contratto di affidamento, fermo restando che il medesimo Soggetto è tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Amministrazione e/o a terzi.

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di mantenere riservati, anche successivamente alla scadenza della convenzione medesima, i dati, le notizie e le informazioni in ordine alle attività svolte in adempimento della convenzione, nonché quelli relativi alle attività svolte dall'Amministrazione di cui siano, comunque, venuti a conoscenza nel corso di esecuzione della convenzione stessa. L'obbligo di cui al precedente comma si estende a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della convenzione, fatta eccezione per i dati, le notizie, le informazioni ed i documenti che siano o divengano di pubblico dominio. Il soggetto attuatore è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, degli obblighi di riservatezza di cui al primo comma e, pertanto, si impegnano a non eseguire ed a non permettere che altri eseguano copie, estratti, note o elaborazioni di qualsiasi atto o documento di cui siano venuti in possesso in ragione delle attività affidate con la convenzione.

ARTICOLO 21– NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa e gli adempimenti contenuti nell'Avviso ministeriale n. 1/2022 e nella normativa di settore.

ARTICOLO 22 – ALLEGATI

Si allegano al presente avviso i seguenti documenti quale parte integrante e sostanziale:

Allegato A. Domanda di partecipazione;

Allegato A1: Dichiarazione DNSH e D.L. 77/2021

Allegato B. Dichiarazione sul possesso dei requisiti;

Maddaloni 2.09.2025

Il Coordinatore

Dott.ssa Maddalena Varra

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI FORNITORI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) n. 2016/679 (di seguito "Regolamento" o "GDPR") e di ogni normativa applicabile in riferimento al trattamento dei Dati Personali, questo documento descrive le modalità di trattamento dei Dati Personali dei fornitori dell'Azienda Speciale Consortile C02.

La informiamo che il trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza, minimizzazione dei dati, esattezza, integrità, e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

1 DATI DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DEL RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI (RPD/DPO)

1.1 Titolare Del Trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati è L'Ambito C02

PEC: serv.sociali@pec.comune.maddaloni.ce.it, nella persona dott.ssa Maddalena Varra

1.2. Responsabile Protezione dei Dati (RPD/DPO)

Il responsabile della protezione dei dati è **Maddalena Varra** contattabile all'indirizzo e-mail : maddalena.varra@comune.maddaloni.ce.it

2 TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI

I Dati Personali dei fornitori riguarderanno a titolo esemplificativo, ma non esaustivo:

Tipologia	Descrizione
[X] dati identificativi, anagrafici e di contatto	cognome e nome, residenza, domicilio, nascita, indirizzo di posta elettronica, riferimenti bancari, documento di identità, codice fiscale, numero di telefono, fax, firma

3 FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEI TRATTAMENTI

Il Titolare del Trattamento utilizza i Dati Personali da Lei comunicati o raccolti presso altri Titolari del trattamento (previa verifica del rispetto delle condizioni di liceità da parte dei terzi), o fonti pubbliche, in osservanza delle normative di riferimento. I Dati Personali sono trattati dal Titolare nell'ambito della sua attività per le seguenti finalità:

- il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto o accordo di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;
- il trattamento è necessario per adempiere ad obblighi previsti da prescrizioni normative nazionali e comunitarie e connessi al rapporto contrattuale al quale è soggetto il Titolare del Trattamento;
- il trattamento è necessario per lo svolgimento di compiti di interesse pubblico;
- il trattamento è necessario per finalità amministrative e contabili.

Si informa inoltre che il conferimento dei dati è obbligatorio ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità di svolgere l'attività o fornire il servizio.

Qualora il Titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i Dati Personali per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati raccolti, prima di tale ulteriore trattamento verranno fornite informazioni in merito a tale diversa finalità e ogni ulteriore informazione pertinente.

4 MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti manuali e/o informatici e telematici con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

I Dati Personali forniti saranno tra l'altro oggetto di:

Descrizione	
☒ raccolta	☒ limitazione
☒ organizzazione	☒ strutturazione
☒ registrazione	☒ conservazione
☒ estrazione	☒ consultazione
☒ uso	☒ comunicazione mediante trasmissione
☒ raffronto od interconnessione	☒ cancellazione o distruzione
☒ elaborazione	☒ selezione

I dati non saranno in nessun caso oggetto di diffusione né di comunicazione all'esterno delle strutture del Titolare del Trattamento, se non nei casi espressamente autorizzati dall'interessato o nei casi previsti dalla legge e necessari all'adempimento del servizio.

Il trattamento non comporta l'attivazione di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

5 MISURE DI SICUREZZA

Il Titolare del Trattamento adotterà tutte le necessarie misure di sicurezza al fine di ridurre al minimo i rischi di distruzione o di perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità indicate nel presente documento nel pieno rispetto dell'art. 32 del GDPR.

6 AMBITO DI COMUNICAZIONE E DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

Il trattamento sarà svolto esclusivamente da soggetti a ciò debitamente autorizzati per iscritto dal Titolare, in ossequio alle disposizioni della normativa applicabile. I dati personali sono altresì trattati dal personale (amministrativo, tecnico e ausiliario) del Titolare, che agisce sulla base delle mansioni assegnate e di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo oltre alle disposizioni di legge vigenti.

Per il perseguimento delle finalità sopra indicate potrebbe essere necessario che il Titolare comunichi i Suoi dati a:

- altri soggetti pubblici o privati (ad esempio Pubbliche Amministrazioni, banche, società assicurative, ecc.) quando ciò sia previsto dalla legge o dai regolamenti e nei limiti dagli stessi fissati o sia necessario per il perseguimento dei fini istituzionali. Si tratta di autonomi Titolari del trattamento, che possono operare nei limiti strettamente necessari per la sola finalità per cui si è proceduto alla comunicazione;
- terze parti che svolgono attività di supporto di qualsiasi tipo per l'erogazione dei servizi da parte del Titolare, in relazione ai quali eseguono operazioni di trattamento di Dati Personali, sono designate Responsabili del trattamento e sono vincolate al rispetto delle misure per la sicurezza e la riservatezza dei trattamenti;
- Autorità (ad esempio, giudiziaria, amministrativa ecc.), laddove ne ricorrano i presupposti.

Trasferimento dei Dati Personali ad un Paese terzo o ad un'organizzazione internazionale fuori dallo Spazio Economico Europeo:

I Suoi Dati Personali sono trattati all'interno del territorio dello Spazio Economico Europeo e non vengono diffusi.

Se necessario, per ragioni tecniche o operative, il Titolare si riserva di trasferire i Suoi Dati Personali verso Paesi al di fuori dello Spazio Economico Europeo o organizzazioni internazionali per i quali esistono decisioni di "adeguatezza" della Commissione Europea, ovvero sulla base di adeguate garanzie fornite dal Paese in cui i dati devono essere trasferiti o sulla base delle specifiche deroghe previste dal Regolamento.

L'interessato potrà chiedere in qualsiasi momento la lista aggiornata di tutti i Responsabili del trattamento nominati dal Titolare.

7 TEMPO DI CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI

I Dati sono trattati dal Titolare e dal personale autorizzato e conservati per tutto il tempo necessario all'erogazione della prestazione o del servizio richiesto e, successivamente alla conclusione del procedimento o alla cessazione del servizio erogato, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione prevista per la Pubblica Amministrazione. Le scritture contabili, le fatture, le lettere ed i documenti a queste equiparati saranno conservate per i 10 anni successivi alla cessazione del servizio (art. 2220 c.c.).

Inoltre, si specifica che il Titolare potrebbe essere obbligato a conservare i Dati Personali per un periodo più lungo in ottemperanza ad un obbligo di legge o per ordine di un'Autorità.

Al termine del periodo di conservazione i Dati Personali saranno cancellati. Pertanto, allo spirare di tale termine i diritti dell'interessato (ad esempio diritto di accesso, cancellazione, rettifica, ecc.) non potranno più essere esercitati.

8 DIRITTI DELL'INTERESSATO

All'Interessato, relativamente al trattamento dei suoi Dati Personali, sono riconosciuti i seguenti diritti:

- richiedere maggiori informazioni in relazione ai contenuti della presente informativa
- Diritto di accesso ai dati personali (art. 15 GDPR);
- Diritto di rettifica dei dati personali senza ingiustificato ritardo (art. 16 GDPR);

- Diritto di cancellazione dei dati. La cancellazione non è consentita per i dati contenuti negli atti che devono obbligatoriamente essere conservati dal Titolare (diritto all'oblio, art. 17 GDPR);
- Diritto di limitazione del trattamento (art. 18 GDPR);
- Diritto alla portabilità dei dati (art. 20 GDPR);
- Diritto di opposizione (art. 21 GDPR);
- Diritto relativo al processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione (art. 22 GDPR).
- Diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (art. 77 GDPR), utilizzando la modulistica presente al seguente indirizzo: [_____](#)

Tali diritti sono esercitabili scrivendo al Titolare del trattamento.

9 MODIFICHE A QUESTA INFORMATIVA

Il Titolare del Trattamento si riserva il diritto di apportare modifiche alla presente informativa in qualunque momento notificandolo sulle pagine del proprio sito web e, qualora tecnicamente e legalmente fattibile, inviando una notifica ai fornitori attraverso uno degli estremi di contatto di cui è in possesso.